



# Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Riccardo Jesu

---

## Riccardo Jesu

Submitted by riccardojesu on Sat, 07/31/2021 - 14:26

**Nome della scuola:** Istituto Tecnico dei Trasporti e Logistica "Nautico San Giorgio"

**Città:** Genova

**Regione:** Liguria

**Disciplina/e Insegnata:** Scienze Naturali e Geografia

**Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :**

Sono approd  
conservazion  
dell'Acquario  
naturalistica  
spesso in via  
letteralmente  
attività didatt  
di assimilabil  
docente gli s  
dello studio e  
loro curiosità  
causa/effetto  
l'anno di prov  
l'Istituto Tec  
Trasporti e L  
con gli altri in  
considerevol  
Mare": per du  
ricco calenda  
sia finalizzate  
marittime ed  
dal progetto  
interrotto sol  
San Pietro (S  
alla formazio  
fenomeni nat  
Cosmo e del  
geomorfologi

(impollinatori ed orchidee) e quella convergente (i Rettili dell'isola), il funzionamento e la biodiversità di una salina, il lavoro dei maestri d'ascia, la pesca dei tonni, il faro di Capo Sandalo. Fare "toccare con mano" il mondo naturale all'interno dell'istituto è certamente meno facile... in parte ci sono riuscito attraverso la realizzazione di una "Serra della Biodiversità" sul tetto dell'istituto, in un'area coperta da pannelli di vetro contenenti celle fotovoltaiche. La serra, in cui sono ospitate specie vegetali di tutti i continenti, le quali rappresentano un campione della biodiversità vegetale che ha profondamente cambiato la nostra vita per la fornitura di cibo, bevande, medicinali, tessuti e legnami pregiati, ci porta a riflettere sul numero incalcolabile di specie potenzialmente preziose per l'uomo che viene perso a causa della distruzione degli habitat naturali. Qui vengono anche prodotti campioni vegetali che possono essere utilizzati per attività di microscopia in classe, svolte con l'ausilio di un microscopio collegato alla LIM tramite telecamera a fibre ottiche. Per la trattazione delle tematiche di protezione della biodiversità – tema caro al nostro istituto, insieme a quello dello sviluppo sostenibile – da anni faccio ricorso a visite a progetti regionali finalizzati alla conservazione di habitat e specie minacciati, soprattutto al Progetto Emys, un programma di allevamento e ripopolamento della rara testuggine palustre ingauna che seguo personalmente da oltre 20 anni (<https://emysliguria.wordpress.com/progetto-emys/>). Chi, come il sottoscritto, insegna Astronomia e Geografia all'ITTL "Nautico San Giorgio", ha l'enorme fortuna di poter ricorrere ad uno strumento didattico insostituibile per implementare la didattica delle lezioni frontali: il Planetario. Grazie alla padronanza delle enormi possibilità da esso offerte, le lezioni quasi si trasformano in notti stellate che permettono agli studenti, in un modo innovativo ed emotivamente coinvolgente, di visualizzare e memorizzare le innumerevoli conseguenze delle meccaniche celesti: dalle tecniche di orientamento alle stagioni, dalle costellazioni dello Zodiaco alle leggi di Keplero, dalle coordinate celesti alla Precessione degli Equinozi.

**Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti::** Abituato a ammettere, escludere, coinvolgere, cura particolare, realizzazione, commenti, l'effettuazione, presentati, con cooperazione, stimolante, tecnologie, possibilità, della classe, trainanti, qualità della didattica, che facili, certezze, siamo".

**Descrivi la tua visione di educazione per il futuro:** Penso che nel futuro la funzione dell'educatore non cambierà nel contesto che viviamo oggi. Saranno invece diverse le strategie da adottare per affrontare ed utilizzare per rendere efficace ed innovativa l'educazione all'interno della società: stiamo procedendo verso un'educazione sempre più connessa con la comunità globale attraverso interdisciplinari e interdiscipline scientifiche - il flusso delle conoscenze e l'aggiornamento, rendendo obsoleto l'utilizzo del libro. Parallelamente saranno progressivamente frantumate le discipline.

fornendo i necessari presupposti per un approccio multidisciplinare. Inevitabilmente ai docenti sarà richiesto di ampliare e diversificare il bagaglio delle loro competenze, il che sarà possibile attraverso differenti procedure di selezione/assunzione ed interventi di formazione mirati. Per quanto mi riguarda, manterrò la convinzione che nessuna realtà virtuale possa sostituirsi completamente all'osservazione dei fenomeni naturali e alle emozioni che spesso ne derivano: nella mia esperienza di insegnante ho maturato la certezza che l'associazione di queste ultime al processo di apprendimento è la migliore garanzia della memorizzazione. Farò quindi del mio meglio per aprire la classe alla conoscenza del territorio ed intensificare i rapporti con esso: la scuola ha il compito di fornire agli studenti gli strumenti necessari per questo processo, il cui indispensabile catalizzatore è l'insegnante.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482  
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

---

**Source URL:** <https://gjc.it/en/content/riccardo-jesu>